

VERBALE

INCONTRO PARERE DELLE PARTI SOCIALI

25/03/2022

Sulla piattaforma Teams il 25 marzo 2022, il Prof. Primo Proietti, Presidente dei Corsi di Laurea Scienze Agrarie e Ambientali SAA (triennale) e Sviluppo Rurale Sostenibile SRS e Agricoltura Sostenibile AS (magistrali) del DSA3 - Università degli Studi di Perugia, alle ore 15:30 ha aperto l'Incontro Parere delle Parti Sociali.

All'incontro sono stati invitati:

- 14 Professionisti/Stakeholder operanti in vari settori di interesse per i Corsi di Laurea
- i Docenti
- il Personale Amministrativo coinvolto nella didattica del DSA3
- gli Studenti.

Il Prof. Primo Proietti, introducendo l'incontro, che sarà ripetuto anche in futuro, ringrazia tutti gli intervenuti e spiega che esso è finalizzato alla raccolta di pareri e suggerimenti per verificare l'adeguatezza dell'offerta didattica dei Corsi di Studio e monitorare, quindi, l'idoneità del profilo del laureato rispetto alle aspettative del mondo della produzione, dei servizi e delle società civile. Ciò consentirà di migliorare i percorsi formativi nel settore delle Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, tenendo conto delle evoluzioni nel mondo del lavoro.

Si ritiene infatti che una continua analisi delle esigenze del mondo produttivo sia cruciale nel processo di aggiornamento e di erogazione dell'offerta formativa dei Corsi di Laurea del nostro Dipartimento.

Il Prof. Primo Proietti ricorda che agli invitati relatori, nella lettera di invito, è stato chiesto di presentare il proprio percorso professionale e di formulare consigli al mondo accademico e agli studenti per una migliore preparazione del Laureato anche per facilitarne l'ingresso nel mondo del lavoro.

Il Prof. Primo Proietti rileva che alcuni Relatori invitati si sono laureati presso il DSA3. Ciò consentirà loro di valutare il loro percorso formativo in relazione all'attività professionale che stanno svolgendo e, quindi, di evidenziare i punti di forza e di debolezza che hanno caratterizzato la formazione universitaria. Gli altri Relatori potranno valutare i percorsi formativi sulla base della preparazione dei laureati con cui sono entrati in rapporto lavorativo. In generale, tutti potranno esprimere pareri, in base alle proprie esperienze e attività professionali, sulla formazione che un Laureato nei nostri Corsi di Laurea dovrebbe avere per ben affrontare il mondo del lavoro.

Il Prof. Primo Proietti precisa che le informazioni raccolte saranno analizzate ed elaborate e quindi utilizzate per il miglioramento, l'aggiornamento e l'integrazione dell'offerta formativa.

Le informazioni saranno utili anche agli Studenti partecipanti (a tale proposito è preziosa la partecipazione dei Rappresentanti degli Studenti che potranno trasferire l'informazione ad altri Studenti non presenti) per pianificare il loro percorso formativo in relazione ad esempio alla selezione degli esami a scelta, all'orientamento per il loro Tirocinio Pratico Applicativo e Tesi di Laurea, all'approccio al mondo del lavoro dopo la Laurea, ecc..

Il Prof. Primo Proietti invita il Direttore del Dipartimento, **Prof. Gaetano Martino**, a portare il suo saluto. Il Direttore, salutando tutti i presenti, ringrazia il Prof. Primo Proietti per aver organizzato tale incontro coinvolgendo molti e qualificati Professionisti/Stakeholder, che ringrazia per la preziosa disponibilità. Ribadisce l'importanza di tale iniziativa, anche in relazione alla valutazione ministeriale dei Corsi di Studio

che tiene in grande considerazione la capacità del mondo universitario di recepire le indicazioni provenienti dal Mondo del lavoro.

Il Prof. Primo Proietti invita quindi in successione a intervenire i Relatori. Di seguito si riporta una breve sintesi con gli spunti di maggior interesse per le finalità dell'incontro.

Dott. Roberto Morroni (Assessore alle Politiche Agricole e Agroalimentari ed alla Tutela e Valorizzazione Ambientale dell'Umbria): dopo aver presentato il suo percorso professionale, sottolinea l'importanza che il Laureato abbia le competenze per individuare e monitorare le opportunità di finanziamento per le Aziende con particolare riferimento alle opportunità connesse ai Programmi di Sviluppo Rurale, nonché per la relativa progettazione e successiva assistenza.

Dott. Nicola Di Noia (Direttore Generale UNAPROL - Consorzio olivicolo italiano): purtroppo, trovandosi fuori Sede, ha avuto problemi di collegamento e non può partecipare.

Dott. Roberto Giangrande (Presidente Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Perugia): laureatosi in SAA, rileva che le conoscenze acquisite sono molto adeguate al suo attuale lavoro per agevolare l'accesso delle Aziende ai fondi comunitari per migliorare le proprie performance. Inoltre considera utile l'acquisita capacità nel percorso universitario di saper individuare strumenti e informazioni utili al proprio lavoro in un ambito professionale che diventa sempre più vasto e complesso. Afferma che potrebbe essere opportuno potenziare le conoscenze del laureato nell'ambito della progettazione di strutture connesse all'attività agricola anche con l'uso di programmi avanzati.

Dott. Francesco Martella (Direttore CESAR Centro per lo Sviluppo Agricolo e Rurale e Consigliere CCIAA Umbria): dopo aver presentato il suo percorso professionale molto variegato, suggerisce di incrementare le conoscenze degli studenti in ambito gestione del rischio in agricoltura in quanto il DSA3 è ritenuto un punto di riferimento a livello nazionale anche in questo settore.

Dott.ssa Oriana Porfiri (Ufficio Ricerca e Sviluppo e Servizio tecnico, Certificazione e Controllo Qualità CGS Sementi): laureatasi nel nostro Dipartimento, presenta il suo percorso professionale nell'ambito di ricerca varietale, produzione e certificazione delle sementi. Sottolinea la necessità di un approccio olistico, garantita da alcuni percorsi del DSA3, ma nel contempo è sempre più importante la specializzazione in specifici settori di interesse. La globalizzazione dell'informazione rischia di demotivare gli studenti dall'acquisizione di conoscenze di base e di un metodo per affrontare le problematiche aziendali. Suggerisce ai neolaureati di creare un network fra loro per lo scambio di conoscenze, esperienze, ecc.

Dott. Antonio Brunori (Segretario Generale PEFC Italia): illustrato il suo percorso professionale, rileva che i nostri Laureati denotano la capacità di apprendere rapidamente e ciò compensa la carenza di conoscenze pratiche. Sarebbe, quindi, utile incrementare gli stage aziendali. Afferma, inoltre, che sarebbe opportuno potenziare con seminari, corsi, ecc. le conoscenze in materie ambientali con particolare riferimento a sostenibilità e cambiamento climatico, che sono diventate tematiche cruciali per il settore, incrementando anche la consapevolezza sulla complessità degli agroecosistemi e dei loro equilibri.

Dott. Luigi Radaelli (Agricolus): espone il proprio percorso professionale, quindi enfatizza il ruolo della ricerca e dello sviluppo in agricoltura con particolare attenzione alle applicazioni per l'agricoltura 4.0 cui i corsi studi possono dare un importante contributo favorendone l'implementazione nelle Aziende.

Dott. Andrea Palomba (Responsabile Area Progettazione e Sviluppo CIA Umbria): illustrato il suo percorso lavorativo, ora incentra la sua attività su progettazione e sviluppo. Riterrebbe utile ripristinare un tirocinio collettivo con visite in azienda/enti ecc. in tutta Italia per far conoscere agli studenti anche realtà diverse da quelle regionali. Importante sarebbe pure l'ampliamento delle opportunità di soggiorni individuali all'estero per approfondire come evolvono alcuni settori in altri Paesi, oltre a migliorare la conoscenza della lingua

straniera. Infine, utile sarebbe anche l'approfondimento nei Corsi di Studio di stesura e gestione dei Progetti, pure dal punto di vista amministrativo e fiscale.

Dott. Cristiano Casagrande (Direttore Confagricoltura Umbria): descritto il suo percorso formativo e professionale, ritiene utile che i Laureati abbiano competenze in equilibrio fra approccio olistico e specializzazione. Consiglia agli studenti di approfittare di tutte le occasioni che consentano di approcciarsi ai vari contesti lavorativi e di continuare sempre a migliorare la propria preparazione, indipendentemente dal lavoro che ci si troverà a svolgere. Nel Laureato spesso si riscontra scarsa preparazione pratica e anche carenti competenze manageriali sempre più importanti in quanto i processi agricoli sono di crescente complessità e coinvolgono sempre più figure/professionalità.

Dott. Andrea Sisti (Sindaco di Spoleto e Presidente Associazione Mondiale degli Agronomi): illustrati vari incarichi ricoperti e attività di cui si è occupato, suggerisce agli studenti di mettere passione in tutto ciò che fanno e che faranno, così che il lavoro diventi un percorso di vita e di adottare strategie per diventare un punto di riferimento. La formazione continua e l'aggiornamento sono importanti per adeguare le conoscenze acquisite nell'Università, Luogo del Sapere, alla costante evoluzione del mondo produttivo.

Dott. Alberto Grimelli (Direttore della Rivista Teatro Naturale). Illustra il suo percorso formativo e le sue attività, quindi evidenzia quanto sia importante, usciti dall'Università, farsi conoscere per le proprie capacità anche utilizzando adeguatamente mezzi di comunicazione, pure attraverso un sapiente uso della Lingua italiana, che spesso rileva non completamente adeguato nei Laureati. A tal fine utile potrebbe essere anche lo svolgimento di esami in forma scritta. Carenze dei nostri Laureati nel campo della comunicazione in effetti limitano le opportunità di lavoro particolarmente nei settori dei Social Media che attualmente sono in forte sviluppo anche in ambito agrario e ambientale.

Dott. Pompeo Farchioni (Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo Alimentare Farchioni): rilevata la complessità insita nelle materie agrarie, suggerisce agli studenti di pensare sin dall'inizio degli studi universitari di individuare gli specifici campi di interesse in modo da poterli adeguatamente approfondire, in quanto la figura dell'Agronomo classico competente su tutto è ormai difficilmente concretizzabile o, comunque, poco efficace. La specializzazione, supportata da una preparazione di base, diventa quindi un imperativo per una migliore collocazione nel mondo del lavoro.

Dott. Gianluca Giovagnini (Referente Regionale Settore Economico Coldiretti Umbria): espone le sue esperienze professionali, quindi rileva la molteplicità di competenze necessarie nel settore agrario e la difficoltà nel trovare aziende di dimensioni tali, particolarmente nella realtà umbra, da impiegare a tempo pieno un agronomo. Sottolinea l'importanza di acquisire competenze nello scrivere progetti, anche rapportandosi con i valutatori per capire quali sono i principali punti critici ai fini dell'ammissibilità. In effetti, l'accesso ai fondi pubblici è ormai indispensabile per un'agricoltura che possa costantemente evolversi.

Dott. Cesare Buccelletti (Azienda Buccelletti): indicate le molteplici attività della propria Azienda, sottolinea che a volte è difficile trovare personale esperto in determinati campi (es. micropropagazione e manutenzione del verde). Afferma, poi, che gli studenti dovrebbero apprendere le basi per organizzare e far funzionare un'Azienda da un punto di vista sia tecnico sia amministrativo.

Alla fine degli interventi, il Prof. Primo Proietti ringrazia per la preziosa disponibilità i Professionisti/Stakeholder intervenuti e dichiara che molti sono gli spunti emersi dai loro contributi utili per le finalità dell'incontro.

Invita, quindi, i presenti a intervenire per eventuali richieste di precisazioni, apporti di ulteriori contributi, ecc.

Interviene il **Prof. Roberto Buonauro**, precedente Presidente dei Corsi di Laurea SAA-SRS-AS, affermando che condivide l'importanza di far acquisire agli Studenti un metodo di studio che sarà utile anche nel post Laurea per affrontare le problematiche che i Laureati saranno chiamati a risolvere (problem solving). Rivolgendosi ai Docenti sottolinea l'importanza di adottare metodologie didattiche innovative che mettano lo Studente al centro del processo di apprendimento e lo rendano capace di lavorare in gruppo in considerazione delle molteplici competenze oggi necessarie per inserirsi in ambiti lavorativi complessi e multidisciplinari. In effetti, comunica agli Studenti che il DSA3 sta mettendo in atto azioni finalizzate al miglioramento dei Corsi di Studio per migliorare costantemente la loro preparazione, anche in relazione all'ingresso nel mondo lavorativo.

Intervengono quindi diversi **Studenti** che chiedono come evolveranno le competenze richieste all'Agronomo, e quindi i percorsi formativi, in relazione alla transizione ecologica e digitale e alle implicazioni connesse al cambiamento climatico. Inoltre, concordano con l'importanza di finalizzare gli insegnamenti all'approccio lavorativo anche potenziando le attività pratiche e le esperienze in realtà lavorative. Affermano poi che incontri come questo sono molto importanti per introdurre gli Studenti nel mondo del lavoro, anche permettendogli di prendere in esame diversi potenziali sbocchi professionali, tenendo conto delle grandi evoluzioni in atto nel settore agricolo e ambientale.

Alcuni Docenti e Professionisti/Stakeholder intervengono ed espongono la loro visione in merito a tali interventi.

Il Prof. Primo Proietti invita, quindi, il Prof. Andrea Marchini (Presidente Comitato di Coordinamento per la Didattica del DSA3) a un intervento di conclusione dell'incontro.

il **Prof. Andrea Marchini** dopo aver elogiato l'iniziativa di organizzare tale incontro, ribadisce che gli interventi sono stati tutti molto utili in una logica di miglioramento del rapporto fra Università e Mondo del lavoro e che il DSA3 sta lavorando per intensificare le occasioni di apertura e collaborazione con le Aziende del territorio anche di piccola e media dimensione che sono il tipo predominante in Umbria. Rileva, quindi, molti dei punti utili emersi dagli interventi e a tale riguardo precisa che nella logica di dare egual importanza alla preparazione generalista e specialistica, molti contenuti specialistici sono stati spostati dai Corsi triennali a quelli magistrali. Aggiunge che è importante nel processo formativo far crescere negli Studenti la capacità non solo di essere in grado di trovare le informazioni di volta in volta necessarie, ma anche di saperle ben analizzare ed elaborare in relazione alle specifiche situazioni. In questa logica, la rimodulazione del nostro Tirocinio pratico applicativo mira a orientare lo Studente nel suo percorso. Conclude affermando che anche il potenziamento delle capacità di comunicazione stanno diventando un obiettivo importante nei nostri Corsi di studio.

Alle 18.15, il Prof. Primo Proietti, ringraziando e salutando tutti i partecipanti chiude l'incontro auspicando che iniziative come questa incrementino le opportunità di confronto e interazione fra Mondo universitario e Mondo del lavoro.

Perugia 25 marzo 2022

Il Presidente dei Corsi di Laurea

SAA -SRS-AS del DSA3